

5. PROGETTI

Referenti	
Prof. Paolo Di Bugno (sede via Brembio), Prof. Filippo Figliolini (Sede via de' Robilant)	<p style="text-align: center;"><u>LEGALITA' E INTERCULTURA</u></p> <p>Il progetto “Legalità e Intercultura” vuole essere uno strumento utile ai nostri studenti affinché comprendano la dimensione fondamentale dell’uguaglianza in una società dove le diversità etniche, linguistiche, socio-culturali e religiose sono spesso viste come un ostacolo piuttosto che una ricchezza per il loro futuro. Si affronterà, inoltre, il tema del disagio giovanile e della frequente illegalità che ne deriva soprattutto a proposito della “cultura dello sballo”. Alle singole classi verrà proposto, tra i quattro che seguono, il microprogetto più opportuno in relazione all’età, sensibilità e interesse dimostrati:</p> <p>a. Microprogetto “Finestre: storie di rifugiati”, la questione dell’immigrazione e il diritto d’asilo. In collaborazione con il Centro Astalli di Roma, i ragazzi avranno la possibilità di ascoltare testimonianze dirette di rifugiati che hanno vissuto l’esperienza dell’esilio. Gli incontri avverranno in Istituto, nell’aula di ogni singola classe e verranno proposti alle classi seconde e quarte.</p> <p>b. Microprogetto “Il dialogo interreligioso”. In collaborazione con il Centro Islamico Culturale d’Italia e il Centro di Cultura Ebraica di Roma, i nostri alunni potranno incontrare e confrontarsi con testimoni di confessioni religiose diverse dal Cattolicesimo visitandone il luogo di culto.</p> <p>c. Microprogetto: “Senza educazione non c’è futuro” promosso dal Gruppo India di Roma. La finalità del Gruppo India, fondato dal gesuita Padre Mario Pesce, è di far conoscere agli studenti le condizioni reali di vita in alcuni Paesi del Terzo Mondo dove operano e spiegare loro che il cambiamento delle situazioni più disperate parte proprio dall’istruzione, dalla conoscenza, dalla cultura. Attraverso materiali didattici, video e le testimonianze in classe, verranno mostrate ai ragazzi le realtà vive di questi Paesi al fine di stimolare il loro interesse per dimensioni e culture lontane. L’iniziativa verrà proposta agli studenti del primo biennio.</p> <p>d. Microprogetto: “Tuttapposto” promosso dall’Associazione di Volontariato Onlus “Fuori Della Porta”. L’iniziativa vuole stabilire con gli studenti un confronto su realtà del mondo giovanile quali: cultura dello sballo, droghe, carcere, problematiche legate al mondo giovanile femminile. Si interverrà nelle singole classi proponendo testimonianze di esperienze, attività di volontariato e lo sportello di ascolto “Infogiovani” a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie in orario pomeridiano. L’attività verrà proposta agli alunni del secondo biennio e quinto anno.</p>
Prof.ssa Daniela Passacantilli	<p style="text-align: center;"><u>CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE</u></p> <p>Corsi pomeridiani extracurricolari di potenziamento di lingua inglese e di preparazione alle certificazioni Cambridge tenuti da Insegnanti madrelingua con esperienza pluriennale.</p> <p>Struttura, sviluppo e articolazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Corso di 40 ore con frequenza di 2 ore a settimana per 20 settimane. <p>Gruppi omogenei per livello di competenza da un minimo di 8 a un</p>

	<p>massimo di 15 studenti per gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Potenziamento extracurricolare della lingua inglese tramite attività comunicative di ‘listening’, ‘speaking’, ‘interaction’, ‘use of English’ (rafforzamento). •Percorso propedeutico agli esami di certificazione Cambridge: PET e FCE. <p>Offerta economica a carico degli allievi che vorranno aderire all’iniziativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo per esami • Eventuali tasse d’esame di certificazione. • Corso di 40 ore effettive = € 185,00 con pagamento a inizio corso.
<p>Prof.ssa Donatella Ricalzone</p>	<p style="text-align: center;"><u>LICEO MATEMATICO</u></p> <p>Il progetto nato nell’anno 2016 su spinta del Dip.di Matematica la Sapienza è stato svolto per 50 ore nell’a s. 16/17 ad un gruppo di 22 studenti selezionati tramite test dalla 1F e 1G 100 ore nell’a.s.17/18 ad un gruppo di 34 studenti delle classi IF, IG,IIF, II G viene quest’anno allargato alle classi III F, III G, III K per circa 40 ore e riproposto alle prime e seconde. La partecipazione degli studenti è volontaria e gratuita. Le attività saranno effettuate la 6° ora due volte a settimana per le classi del biennio e alla 7 ora una volta a settimana per le classi terze. Le attività prevedono sempre la presenza del professore responsabile del progetto e di altri docenti della scuola secondo la loro specializzazione (filosofia, fisica, scienze, matematica, etc).o di cortesi docenti esterni. La programmazione per il sottoinsieme delle prime e delle seconde presumibilmente seguirà quella sperimentata lo scorso anno, per le terze verrà strutturata in collaborazione con l’università avendo sempre viva l’attenzione di non proporre argomenti strettamente curricolari che possano creare divisioni all’interno delle classi di provenienza ma che creino un effettivo potenziamento del singolo studente e in ricaduta nella classe di provenienza.</p>
<p>Prof.ssa Emilia Angelini e prof.ssa Sonia Cosentino</p>	<p style="text-align: center;"><u>STUDIARE LE SCIENZE NATURALI CON CLASSI APERTE</u></p> <p>Il progetto, iniziato nell’anno scolastico 2017/18, riguarda la didattica delle Scienze Naturali nelle classi 3H e 3L del nostro Istituto. Questa disciplina nel Liceo Scientifico-OSA, come è noto, può essere affidato a diverse classi di concorso. Come lo scorso anno in seconda, anche quest’anno in terza la prof.ssa Angelini (Classe di concorso A034) e la prof.ssa Cosentino (Classe di concorso A050) sono le docenti di Scienze Naturali rispettivamente in 3H e in 3L. Il progetto propone per questa materia una didattica per classi aperte, affidando l’insegnamento della Chimica nelle due classi alla prof.ssa Angelini e quello della Biologia alla prof.ssa Cosentino, allo scopo di utilizzare nel migliore dei modi le competenze delle due docenti, con una ricaduta sicuramente positiva sugli alunni, come dimostrato dai risultati ottenuti lo scorso anno. Il progetto si articolerà con una frequenza settimanale, assegnando a ciascuna docente una parte delle ore previste nel quadro orario di Scienze Naturale nella terza classe del Liceo Scientifico-OSA Nella programmazione delle Scienze Naturali verrà dato ampio spazio alle attività laboratoriali, così come riportato nelle linee guida del Miur, che raccomandano l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche.</p>

Prof.ssa Anna Maria Tripodi	<p align="center"><u>CORSO DI DIRITTO DEL LAVORO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)</u></p> <p>Il progetto è diretto alle classi terze, di entrambi le sedi, sia del Tecnico che del Liceo che iniziano il percorso di Alternanza Scuola Lavoro. Si articola in lezioni pomeridiane di due ore. Ogni ragazzo dovrà frequentare il corso per un totale di 6 e/o 8 ore complessive(la durata verrà concordata con la Dirigenza).</p>
Prof.ssa Anna-Maria Bellomo	<p align="center"><u>STUDENT-FRIENDLY ENGLISH LITERATURE ((The Anglo-Saxon period, The Medieval period, The Renaissance)</u></p> <p>Studio della letteratura inglese attraverso materiali prodotti dalla prof.ssa Bellomo, ricerche eseguite dagli studenti. Il progetto si svilupperà secondo programmazione per tutto l'arco dell'anno scolastico.</p>
Prof. Franco Maurizi	<p align="center"><u>PICCOLO OPIFICIO CHIMICO ROMANO</u></p> <p>Struttura, sviluppo e articolazione del progetto (in modo sintetico e schematico) : I partecipanti si impegneranno nella produzione di semplici preparazioni galeniche o chimiche (oli essenziali, cerette depilatorie, colori per artisti, creme cosmetiche, ghiaccio pack per atleti etc.).</p>
Prof. Franco Maurizi	<p align="center"><u>NON SONO RIFIUTI</u></p> <p>Alle classi della sede di via dei Robilant viene proposta la gestione e la commercializzazione in forma autogestita di alcune materie prime recuperabili: carta, alluminio, leghe ferrose, plastiche, oli vegetali. In due brevissimi incontri con i rappresentanti di classe verranno specificate le classi partecipanti e le modalità organizzative. Presumibilmente saranno necessari alcuni contenitori per ogni classe aderente.</p>
Prof.ssa Antonella Attilia	<p align="center"><u>PROGETTO D.S.A. .(Disturbi Specifici dell'Apprendimento : Dislessia , Disgrafia, Disortografia, Discalculia) “Creare buona scuola per un apprendimento facilitato degli alunni D.S.A. ampliato area B.E.S.”</u></p> <p>Progetto D.S.A. .(Disturbi Specifici dell'Apprendimento : Dislessia , Disgrafia, Disortografia, Discalculia)“Creare buona scuola per un apprendimento facilitato degli alunni D.S.A. ampliato area B.E.S.”</p> <p>La rete progettuale inerente al progetto D.S.A. “Creare buona scuola per un apprendimento facilitato degli alunni D.S.A. ampliato area B.E.S.” è costituita dai seguenti istituti: I.T.T. – L.S. Pascal (scuola capofila);I.C. Castelseprio; IC Parco di Veio; I.I.S. Caetani; I.C. Stefanelli; I.C. Ovidio; I.C. via Baccano; I.C. Carol Wojtyla; I.I.S. Torricelli; I.T.I.S. Giorgi; Istituto Leonarda Vaccari; Liceo Pasteur; I.P.S.E.O.A. Artusi</p> <p>Coordinamento della rete: prof.ssa Attilia nomina confermata dall’U.S.R. Lazio.</p> <p>Il 21 settembre 2016, presso l’Uff. III dell’USR Lazio, sono stati depositati i documenti in cui i Dirigenti della rete Progetto D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia): creare Buona scuola per un apprendimento facilitato degli allievi D.S.A. ampliato</p>

area B.E.S. convengono che la rete in questione è Rete di Scopo.

Premessa: gli obiettivi e i settori d'intervento sono rivolti principalmente ai docenti, al personale A.T.A., ai genitori e agli studenti dell'ITT-LS Pascal.

obiettivi della rete progettuale:

- realizzare attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune il miglioramento dell'attività complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio, il tutto volto a realizzare una scuola inclusiva
- realizzare la corretta l'applicazione della normativa vigente in materia di allievi D.S.A. (legge 8 ottobre 2010 n. 170, Decreto Attuativo n.5669 e Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A.) e di allievi B.E.S. non rientranti nella tutela della legge 170 e della legge 104, relativamente all'inserimento, all'apprendimento, al monitoraggio delle prassi adottate e alla valutazione intermedia e finale dei suddetti allievi.
- promuovere l'arricchimento delle risorse materiali da un lato e, delle competenze professionali dall'altro mediante forme di collaborazione, condivisione e la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove attraverso un'implementazione del collegamento sistematico già attivo con le scuole in rete per l'utilizzo del protocollo comune esistente da estendere agli alunni

area B.E.S. A tal fine la prof.ssa Attilia coordinatrice della rete progettuale fornirà consulenze on demand a titolo gratuito alle scuole partecipanti alla rete progettuale su ogni eventuale problematica inerente:

- all'applicazione della normativa vigente in materia di inclusività alla realizzazione di un protocollo comune in ottemperanza della normativa vigente alla realizzazione e alla condivisione e delle buone prassi per gli allievi D.S.A. e B.E.S.
- alla costruzione della continuità didattica educativa sul territorio per offrire agli allievi e alle famiglie dei ragazzi D.S.A. e B.E.S. un'offerta formativa quanto più in linea con le particolari necessità degli allievi in questione e nel pieno rispetto della legge 8 ottobre 2010 n.170 del Decreto Attuativo n.5669 e Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A., nonché con la Direttiva del 27 dicembre 2012, la Circolare n.8 del 6 marzo 2013 e con la Nota di chiarimento del 22 novembre 2013
- elaborare e adattare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES
- realizzare il focus sui casi D.S.A. e B.E.S., la consulenza e il supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- fornire orientamento scolastico agli studenti di scuola media per la scelta della scuola superiore
- fornire un orientamento post diploma e universitario attraverso contatti con gli Atenei più in linea con la realizzazione del diritto allo studio degli studenti con D.S.A. e con B.E.S.
- promuovere azioni di formazione continuativa ai dirigenti scolastici e ai docenti referenti delle scuole in rete la docente coordinatrice di progetto
- continuare la proficua esperienza dell'apertura dello sportello di supporto D.S.A. – B.E.S per docenti dell'ITT – LS Pascal e per i docenti delle scuole con la supervisione della professoressa Attilia nell'ambito della rete progettuale
- fornire supporto ai genitori e agli allievi che ne facciano richiesta
- monitorare l'andamento didattico – disciplinare degli alunni con D.S.A. e con B.E.S. dell'ITT – LS Pascal.. I referenti delle scuole in rete provvederanno a monitorare l'andamento didattico e disciplinare degli alunni

	<p>con D.S.A. e con B.E.S. iscritti presso i loro istituti.</p> <p>Settori d'intervento : attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -raccordo per la formulazione di progetti concernenti la raccolta, di documentazione, condivisione e la diffusione degli interventi didattico-educativi attuati in collaborazione con le scuole in rete -sviluppo del monitoraggio delle prassi adottate e della valutazione secondo criteri di efficacia, efficienza, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali; -rinnovamento della didattica in tutte le discipline del curriculum con la costruzione di una didattica personalizzata e inclusiva e avvio di un archivio didattico delle migliori prassi; -sviluppo della ricerca didattica sulle nuove tecnologie multimediali utili all'apprendimento facilitato; -condivisione della documentazione educativa, didattica e normativa per realizzare un modello di rete progettuale esportabile presso altre realtà scolastiche nel Lazio e in Italia; -supporto sui temi inerenti le problematiche che si affacciano di volta in volta sullo scenario scolastico; -promozione della continuità verticale, orizzontale dell'accoglienza per gli alunni stranieri intesi che allievi B.E.S. che non possiedono la lingua italiana per lo studio; -formazione del personale in servizio sulle tematiche inclusive e sulla didattica inclusiva; -promozione dei rapporti con il territorio visto come portatore di bisogni e risorse, con gli enti preposti ASL, municipio, associazioni; -promozione di esperienze per la realizzazione dei corretti processi di insegnamento- apprendimento che puntino al raggiungimento di un effettivo successo formativo; la rete progettuale ha validità quinquennale rinnovabile tacitamente al termine del quinquennio, la prof.ssa Attilia ha assunto il coordinamento con nomina dell'U.S.R. Lazio dal 4 settembre 2015 La partecipazione alla rete progettuale avviene a titolo gratuito.
<p>Prof.ssa Aida Leta e prof. Paolo Bonavita</p>	<p style="text-align: center;"><u>OLIMPIADI DELLA CHIMICA - GIOCHI DELLA CHIMICA</u></p> <p>L'organizzazione strutturale e logistica del Progetto prevede una prima fase di selezione di studenti più meritevoli e/o motivati nelle seconde classi ITIS di ciascun indirizzo. Per tali alunni sono previste lezioni frontali pomeridiane, con cadenza quindicinale entro il primo quadrimestre, e settimanale nel secondo quadrimestre, fino allo svolgimento dei Giochi della Chimica previsti nella prima settimana di Maggio.</p> <p>Nella prima fase si approfondiranno gli argomenti trattati nel primo anno, con l'allenamento allo svolgimento dei test con simulazioni guidate e selezionate.</p> <p>Nella seconda fase sarà possibile consolidare gli argomenti trattati nell'anno scolastico in corso avvalendosi altresì di siti web attivati allo scopo.</p>

	<p>Nella giornata della selezione Regionale gli studenti saranno accompagnati nella sede in cui i Giochi della Chimica si svolgeranno, attivando tutte le procedure previste dal caso.</p>
<p>Prof.ssa Maria Cristina Recupero</p>	<p style="text-align: center;"><u>PROGETTO "SULLA CONSAPEVOLEZZA"</u></p> <p>Il progetto, nella sua articolazione triennale ha ricevuto l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 2016/17. Successivamente si è resa necessaria l'approvazione di una delibera relativa alle attività per l'anno 2017/18. La delibera è stata effettuata in data 24/01/18. Parimenti dovrà essere approvata una delibera relativa ai dettagli delle attività per l'anno 2018/19. Nessuna delle attività richiede impegni economici diretti da parte dell'istituto. Di volta in volta sarà richiesta solo la disponibilità di ambienti, personale, supporti informatici e cartacei (vedi nel seguito). I partecipanti al progetto, oltre all'Istituto Pascal sono: L'Istituto Torricelli, l'Università RM3 Scienze della Formazione, le associazioni "Parolechefunzionano" e "Istituto I.E.S. Empowerment e salute". Una descrizione è presente sul sito web dell'Istituto; un breve sommario è contenuto nella brochure allegata. A seguito della battuta di arresto sul programma preliminare che si è verificata in attesa della delibera per l'anno scolastico 2017/18, sono stati riprogrammati i vari sotto-progetti; di seguito vengono indicate le attività, gli impegni in termini di persone e risorse, e (ove possibile) i tempi di realizzazione.</p>
<p>Prof. Gerlando Cardinali</p>	<p style="text-align: center;"><u>Alternanza Scuola Lavoro: : Laboratorio Telecomunicazioni Radio (IKOMGA)</u></p> <p>Progetto base sulle telecomunicazioni finalizzato alla progettazione, costruzione e prova di semplici dispositivi elettronici e relativo SW di controllo tramite l'esercizio di una stazione radio.</p> <p>Sono previste attività per le 2 classi A e B del III° e IV° anno, con una partecipazione di base per tutti gli studenti di tali 4 classi e la possibilità di effettuare ulteriori ore extraorario per i volontari che volessero approfondire le materie.</p> <p>Le attività comuni alle classi di III e IV potranno essere parzialmente svolte a classi congiunte solo per incontri di breve durata (max 1 ora tutti insieme), comunque da definire con gli impegni della associazione. Su totale delle ore previste si è dato maggior peso alle attività di esercitazione e costruzione (IOT) in quanto si ritengono più didatticamente interessanti e 'trainanti' per successivi approfondimenti teorici. Sia per le nozioni di teoria che per le attività di pratica si avranno diversi e progressivi livelli di complessità a seconda della classe coinvolta.</p>
<p>Prof. Gerlando Cardinali</p>	<p style="text-align: center;"><u>Progetto prototipi: Drone - lettore Badge</u></p> <p>Il progetto è stato realizzato (in parte), lo scorso anno scolastico dalla studentessa Giulia Ciancarelli. Il quadricottero sarà radiocomandato da terra, con l'utilizzo di un telecomando. Il Drone inoltre sarà munito di telecamera, per eventuali riprese aeree ed un sistema Telemetrico per rilevare oltre i sensori comuni a bordo, quali GPS, accelerometro, Bussola, ecc. anche particolari sensori quali temperatura/ambiente, CO2, polveri sottili nell'aria.</p>

<p>Prof.ssa Mascia Migliorati</p>	<p style="text-align: center;"><u>Dual career degli studenti-atleti nella scuola secondaria di secondo grado</u></p> <p>Il progetto sviluppa un percorso di dual-career per gli studenti-atleti delle scuole secondarie di secondo grado, volto a favorire la conciliazione tra le dimensioni di vita della persona come atleta e come studente, promuovendone il benessere e lo sviluppo integrale. Il paradigma di riferimento è quello olistico e sistemico che vede come centrale il coinvolgimento di tutti i contesti di riferimento dello studente-atleta (scuola, associazione/società sportiva, famiglia), al fine di innescare un cambiamento in termini migliorativi nel sistema scolastico, sportivo e personale. L'intervento ha l'obiettivo di costruire un percorso formativo-educativo personalizzato per lo studente-atleta, attraverso un sistema di tutoring, specifiche metodologie didattiche, strategie organizzative, unitamente all'implementazione di una piattaforma di apprendimento e-learning. Il progetto è stato sperimentato nell'anno scolastico 2016/2017 con un gruppo di studenti-atleti dell'Associazione sportiva "Stellazzurra Basketball Academy" e monitorato, in tutte le sue fasi, con metodologie qualitative, in coordinamento con il gruppo di ricerca del Laboratorio di Pedagogia Generale e dello Sport dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico". Le risorse umane utilizzate in ambito scolastico sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Responsabile del progetto: Mascia Migliorati con il ruolo di progettazione, coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle fasi e le azioni del progetto. Lavoro di rete con gli enti coinvolti (scuola, società/associazioni sportive, università) e azione di diffusione del progetto attraverso eventi, convegni e articoli scientifici per la divulgazione dei risultati raggiunti. ● Tutor scolastico: individuato dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'organico dell'autonomia (possibilmente uno di area umanistica e uno di area scientifica) con la funzione di facilitazione e orientamento dell'apprendimento, di incoraggiamento al conseguimento dei risultati, di promozione di atteggiamenti positivi degli studenti-atleti nel contesto scolastico, di mediazione, tra gli studenti-atleti, l'Istituto scolastico e l'associazione sportiva. ● Facilitatore informatico: per la predisposizione dei mezzi tecnologici necessari e per il supporto ai docenti, ai tutor e agli studenti nell'utilizzo della piattaforma di apprendimento. ● Docenti referenti dei Consigli di Classe coinvolti: operano in coordinamento con il responsabile del progetto, il tutor scolastico, il tutor sportivo e il Consiglio di Classe.
<p>Prof.ssa Mascia Migliorati e prof. Gerardo Fariello</p>	<p style="text-align: center;"><u>Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello</u></p> <p>L'obiettivo del programma di sperimentazione, per l'anno scolastico 2018/2019, è quello di implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.</p>
<p>Prof. Roberto Di Simone</p>	<p style="text-align: center;"><u>LABORATORIO MUSICALE</u></p> <p>Le attività proposte nell'ambito del progetto Laboratorio Musicale si svolgeranno quasi esclusivamente in orario extracurricolare (pomeridiano). Vagliate le richieste manifestate dagli studenti si precederà all'analisi di</p>

	<p>fattibilità delle iniziative attuabili. Oltre alla tradizionale attività di sala prove verranno affrontati “didatticamente” diversi argomenti di acustica: □ generazione, propagazione e percezione del segnale sonoro; □ trasduzione del segnale sonoro (acustico-elettrico-acustico); □ segnale bilanciato e sbilanciato; □ condizionamento di un segnale; □ conversione analogico-digitale-analogico; □ impiego di microcontrollori e “schede di sviluppo” tipo ARDUINO e relativi SHIELD per la realizzazioni di progetti; □ ecc.</p>
Prof. Alberto Anglana	<p style="text-align: center;"><u>PROGETTO TEATRALE</u></p> <p>Nel corso del secondo quadrimestre, presso le due sedi, due esperti esterni, selezionati con apposito bando, svolgeranno attività di insegnamento/collaborazione in qualità di esperti di laboratorio teatrale.</p> <p>Il progetto sarà avviato solo se ci saranno almeno 15 alunni, del biennio e del triennio, per ciascun plesso.</p> <p>Finalità: l'attività teatrale sostiene gli studenti nella costruzione del proprio sé e di una comunità di ascolto ed inclusiva attraverso l'attenzione alla parola, al gesto e alle loro valenze comunicative ed espressive per costruire insieme un percorso di crescita umana ed artistica con una messa in scena finale.</p> <p>Articolazione oraria: Il progetto si sviluppa in 30h di insegnamento per ciascun plesso rivolte agli alunni + 2h per lo spettacolo finale secondo il calendario concordato con l'insegnante responsabile del laboratorio e la referente rete OTIS.</p>
Prof.ssa Antonietta Monfalchetto	<p style="text-align: center;"><u>PREVENZIONE E SOLIDARIETA'</u></p> <p>Il progetto si attua nell'arco scolastico novembre/maggio L'attività è rivolta in particolare agli alunni del triennio, ma possono aderire tutti gli alunni, i docenti, i genitori e l'intera comunità scolastica</p>
Prof.ssa Lara Lopez	<p style="text-align: center;"><u>INCONTRO CON LA DIVERSITA'</u></p> <p>Il progetto è un intervento educativo nato nel 1992 in una cooperativa sociale e integrata di Roma. Ha avuto la supervisione della cattedra di Pedagogia Speciale dell'Università Roma Tre.</p> <p>È articolato in incontri condotti, attualmente, da due persone con disabilità, una con tetraparesi spastica, con difficoltà di linguaggio e di movimento, dottore in Pedagogia e counsellor, l'altro cieco, laureato in servizio sociale.</p> <p>Struttura: 1 incontro con i docenti dell'Istituto della durata di due ore nel mese di ottobre/novembre; 2 incontri con gli alunni della IIG di due ore ciascuno nel mese di gennaio a distanza di una settimana l'uno dall'altro</p>
Prof.ssa Lara Lopez	<p style="text-align: center;"><u>UNA DIDATTICA PER L'INCLUSIONE</u></p> <p>Il presente progetto ha la finalità di supportare principalmente gli alunni</p>

	<p>beneficiari della L. 104/92 che seguono una programmazione ad obiettivi minimi al fine di favorire il raggiungimento degli stessi, il successo scolastico e il processo di inclusione. Il progetto avrà una durata annuale con inizio nel mese di ottobre; prevede la possibilità di avere delle ore aggiuntive di sostegno, rispetto a quelle assegnate dal DS in base alla dotazione USR Lazio, per lo svolgimento, in orario scolastico e/o extrascolastico, di un'attività didattica che possa assicurare ai suddetti alunni una più efficace inclusione. Tale progetto coinvolge quegli alunni segnalati dai Consigli di classe per i quali le ore di sostegno assegnate risultino insufficienti o inadeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nei PEI. Particolare attenzione verrà rivolta verso gli alunni che frequentano il quinto anno e che dovranno sostenere gli esami di stato. Le attività saranno strutturate articolate come segue:</p> <p>-durante l'orario scolastico, i destinatari di tale progetto saranno affiancati da quei docenti di sostegno che, non essendo impegnati secondo il proprio orario di servizio, si renderanno disponibili.</p> <p>-in orario extrascolastico verranno proposte ore di studio assistito rivolte, principalmente agli alunni di cui sopra, a cui si uniranno compagni della stessa classe, o alunni di altre classi preferibilmente dello stesso indirizzo e anno di frequenza, formando, così, delle classi aperte coordinate/guidate dal docente di sostegno o dell'area afferente alle difficoltà dell'alunno.</p>
Di Bugno - Figliolini	<p style="text-align: center;"><u>LIBERA IL FUTURO</u></p> <p>Il successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto. Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza. Per consentire un'efficace e mirata azione di recupero delle difficoltà incontrate dagli studenti, nel corso dell'anno saranno attivati opportuni ed idonei interventi didattici di supporto, come corsi di recupero e/o sportelli didattici, almeno per quanto riguarda le discipline nelle quali le difficoltà degli studenti risultano più gravi e frequenti. Sono previste anche forme di recupero in itinere e pausa didattica dopo la fine del I quadrimestre.</p> <p>Per il potenziamento, sono previste attività di "eccellenza" rivolte a studenti particolarmente motivati, compreso il coinvolgimento nelle competizioni nazionali.</p>
Docenti di sostegno	<p style="text-align: center;"><u>IO CAMMINO DA SOLO</u></p> <p>La finalità del progetto è quella di favorire il processo di inclusione degli alunni beneficiari della L.104/92. Nella convinzione che una buona autonomia personale sia fondamentale per l'inserimento sociale e lavorativo di giovani e adulti con disabilità, si rendono necessarie piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'integrazione nella società. Il progetto si prefigge l'obiettivo di sperimentare l'uso del denaro, sviluppare l'orientamento (leggere e scrivere le informazioni stradali, usare mezzi pubblici etc...), incentivare la comunicazione (chiedere e usare formule di cortesia) e favorire la fruizione dei servizi (negozi, supermercati, uffici postali, edicole etc...) presenti nel territorio. Il progetto è rivolto a ragazzi dell'Istituto in situazione di disabilità</p>

	<p>che nell'ottica dell'inclusione saranno accompagnati da alcuni compagni di classe e si recheranno, con cadenza mensile, nel territorio guidati dagli assistenti specialistici e dai docenti di sostegno. I compagni di classe saranno individuati in base a criteri stabiliti dai singoli CdC.</p>
<p>Docenti di sostegno</p>	<p style="text-align: center;"><u>LABORATORIO PALESTRANDO</u></p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni beneficiari della L.104/92 e prevede 2/3 ore settimanali di laboratorio di sport integrato svolte dal docente di Sostegno dell'area di Scienze Motorie. Il progetto, integrato, prevede quale metodologia privilegiata quella del tutoring. La modalità di individuazione degli alunni tutor sarà definita secondo criteri stabiliti dai singoli CdC coinvolti nel progetto.</p>
<p>Prof. Antonio Volpe</p>	<p style="text-align: center;"><u>CINEMA PER LA SCUOLA: I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE</u></p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un documentario sull'identità del quartiere Labaro, realizzato dagli studenti dell'ITIS Biagio Pascal con la collaborazione della scuola di cinema Sentieri Selvaggi di Roma. L'iniziativa è articolata in tre azioni: il ciclo di progetto prevede che ad una fase di formazione sul linguaggio del documentario ne segua una di tipo pratico, finalizzata a coinvolgere gli studenti nel processo produttivo del documentario e una terza dedicata alla comunicazione e diffusione del progetto. Il progetto si rivolge a 25 studenti dell'Itis Pascal, i quali a seguito di un percorso formativo saranno inseriti nella troupe cinematografica, guidata dal regista Giovanni Bruno che realizzerà il documentario. SLS è stato progettato per essere anche un'occasione di professionalizzazione per gli studenti. Le quattro azioni sono dettagliate come segue.</p> <p>Azione 1 - Corso di documentario</p> <p>Molte esercitazioni, tanta pratica: immaginare un documentario, progettarne la realizzazione, ipotizzare riprese, organizzare il lavoro della troupe – sono gli obiettivi che proponiamo di condividere con gli studenti. In fase laboratoriale, i partecipanti al corso avranno la possibilità partecipare alla realizzazione del documentario, affiancando una troupe professionale; non si tratterà di una semplice presenza alle riprese ma di una vera e proprio collaborazione al processo creativo. Infine, in fase di finalizzazione gli studenti potranno interagire con un montatore professionista.</p> <p>Il percorso prevede che, oltre all'analisi dei testi filmici, documentari conosciuti di grandi autori e prodotti destinati ai programmi televisivi, i partecipanti comprenderà come nella realizzazione di un documentario sia necessaria non solamente una competenza tecnica e scientifica sugli argomenti trattati, ma soprattutto la capacità di costruire un percorso narrativo chiaro e interessante, elemento fondamentale per ottenere l'attenzione dello spettatore e mantenerla viva per tutta la durata della visione. Naturalmente, essendo il corso orientato alla pratica sul campo, si insisterà in modo costante sulla formazione delle basi di linguaggio cine-televisivo e di tecnica di ripresa al fine di preparare gli allievi alla realizzazione in proprio delle immagini documentaristiche e affinare la loro capacità di gestione di una troupe completa.</p> <p>Azione 2 – Visita di prossimità</p>

La progettazione, oltre ad essere un'occasione di formazione professionale per gli studenti, è pensata per sollecitare una riflessione sul racconto storico, attraverso un concreto viaggio nel tempo. L'azione 2 del progetto prevede la visita al sito archeologico "La villa di Livia" a Prima Porta. In quest'occasione gli studenti saranno accompagnati nell'approfondimento degli avvenimenti storici lì accaduti. L'esperienza archeologica proposta agli studenti sarà poi completata attraverso la visita al Museo Nazionale Romano, dove sono state trasferite le "pitture di giardino" che erano nella villa.

Azione 3 - Realizzazione documentario

Si prevede la realizzazione di un documentario della durata di 30' sulla transizione del quartiere Labaro, l'idea creativa che si intende sviluppare con gli studenti del corso riguarda il genere di esperienze che accomunano gli abitanti del quartiere. L'espressione Sei di Labaro se... sarà lo spunto narrativo di partenza, seguendo il quale gli studenti saranno sollecitati a raccogliere le testimonianze degli abitanti del quartiere (vecchi e nuovi).

-La pre-produzione: questa fase prevede la realizzazione di sopralluoghi e attività di documentazione al fine di individuare le storie che possano meglio rendere l'intuizione creativa alla base del progetto. Gli studenti saranno accompagnati per le strade di Labaro per chiedere ai residenti del quartiere cosa significhi abitarvi. Si prevedono almeno tre pomeriggi di sopralluogo. Nel corso di un successivo incontro si visionerà il materiale raccolto e lo si discuterà con gli studenti per definire il soggetto definitivo del documentario.

-La produzione: si prevedono 6 giorni di riprese per un prodotto della durata di circa 30 minuti. La produzione sarà composta dal regista Giovanni Bruno, da un operatore video e da un fonico di presa diretta. Gli studenti saranno coinvolti nella produzione in piccoli gruppi, sempre coadiuvati dallo staff di progetto.

-La post-produzione: il montaggio, la produzione del suono e l'editing del documentario sarà curato dallo staff di Sentieri Selvaggi, una versione preliminare del montato sarà mostrata agli studenti per recepirne le indicazioni e i consigli.

Azione 4 – Presentazione pubblica documentario

Il documentario Sei di Labaro se... sarà presentato nel corso di una proiezione pubblica, prevista per la seconda metà di maggio 2019. All'evento si prevede di invitare, oltre ovviamente agli studenti, anche rappresentanti delle istituzioni locali e dell'ente finanziatore.